

Ai Clienti dello Studio

Loro Sedi

Circolare n.6/2024

Oggetto: Novità in tema consultazioni fatture elettroniche e indirizzo SDI



L'Agenzia delle Entrate con il Provvedimento 8.3.2024 ha introdotto alcune modifiche in merito ai Servizi di consultazione e gestione della fatturazione elettronica applicabili a decorrere dal **20 marzo 2024**. Qui di seguito riepiloghiamo le principali novità:

o Servizio di consultazione delle fatture elettroniche

Tutti i contribuenti, a seguito del citato provvedimento, accedendo alla propria area "Fatture e Corrispettivi", possono visionare liberamente il file xml delle fatture elettroniche emesse e/o ricevute senza effettuare alcuna preventiva adesione al servizio di consultazione come avveniva precedentemente.

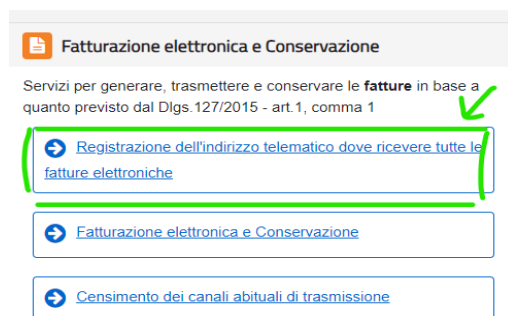
Tali fatture sono visionabili fino al 31.12 del **secondo anno successivo** a quello di ricezione della fattura da parte dello sdi.

o Registrazione dell'indirizzo telematico

Fino ad oggi, solamente i soggetti titolari di partita iva potevano registrare il proprio codice destinatario Sdi o l'indirizzo PEC al quale ricevere le proprie fatture elettroniche.

Con questo nuovo provvedimento, anche i soggetti non titolari di partita IVA ma dotati di codice fiscale e diversi dalle persone fisiche, come ad esempio condomini, enti, associazioni, potranno registrare il proprio indirizzo SDI o PEC al quale desiderano ricevere i propri documenti elettroniche.

Si ricorda che per **registrare il codice destinatario/sdi**, basterà accedere sul sito dell'Agenzia delle Entrate tramite SPID/CNS/CIE e accedere al servizio "Fatture e Corrispettivi" selezionando nel box "Fatturazione elettronica e Conservazione l'opzione "Registrazione dell'indirizzo telematico dove ricevere tutte le fatture elettroniche":



Nella seconda schermata riportare l'indirizzo desiderato (codice destinatario o in alternativa pec).

- **Registrazione dell'indirizzo telematico per MINIMI/FORFETARI/PRODUTTORI AGRICOLI**

Anche i contribuenti minimi / forfetari / produttori agricoli in regime iva speciale sono tenuti a dotarsi di un codice destinatario SDI ovvero di un indirizzo pec presso il quale ricevere le fatture elettroniche. In seguito a questo nuovo provvedimento non sarà quindi più possibile indicare il codice "0000000" (7 zeri) nel campo Codice Destinatario per le fatture verso questi soggetti ma si dovrà richiedere anche ad essi il proprio codice destinatario o indirizzo pec.

Lo Studio resta a Vostra disposizione per ulteriori chiarimenti.
Cordiali saluti.

Verona, 03 aprile 2024

Studio Capra Commercialisti Associati